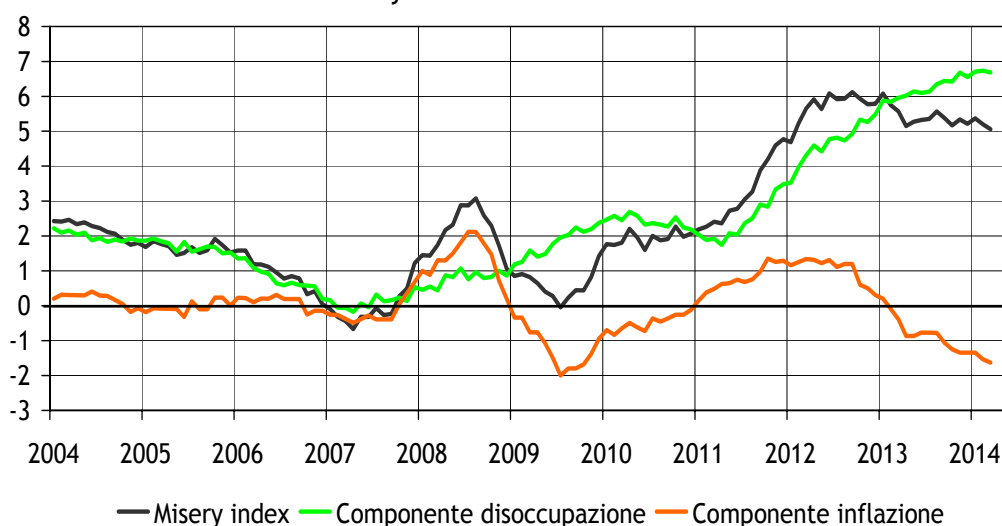


Il misery index delle famiglie italiane

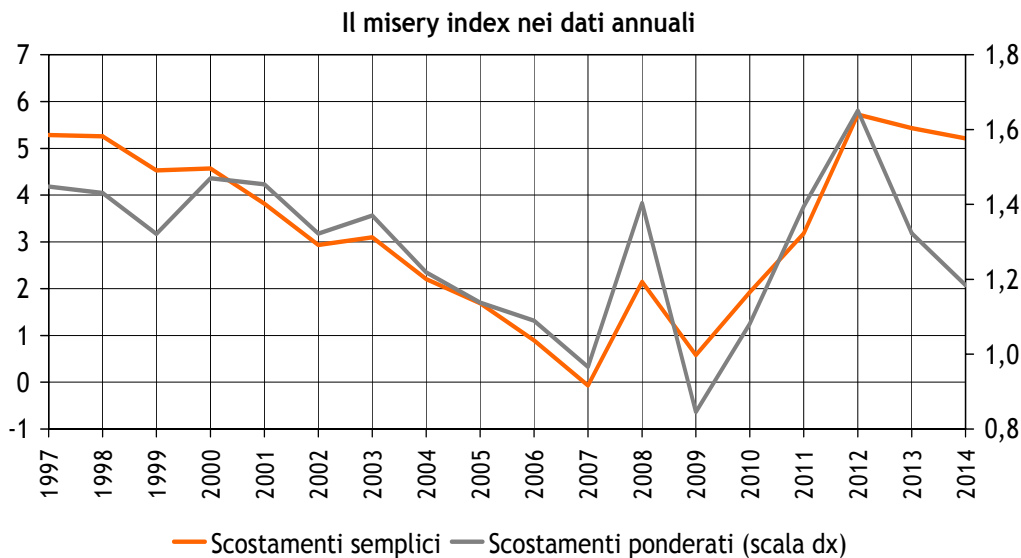
L'indice di disagio sociale registra nuove diminuzioni in Italia e nei principali paesi dell'Area euro. È stato omogeneo anche l'andamento delle componenti dell'indice, trascinato dalla bassa inflazione. Il tasso di disoccupazione si è stabilizzato sui valori dei mesi precedenti.

Nel mese di marzo il misery index scende di un decimo di punto rispetto al mese precedente. Anche questo mese l'andamento dell'indice riflette la tendenza dei prezzi al ribasso. La crescita dei prezzi a marzo è stata dello 0.4 per cento, mentre il tasso di disoccupazione, tenuto conto delle consuete revisioni della serie storica, è stabile sul 12.7 per cento da gennaio.

Il misery index dell'economia italiana



Le medie degli scostamenti semplici e ponderati del primo trimestre sono in diminuzione rispetto ai valori annuali del 2013.



L'andamento dell'indice italiano è comune alle maggiori economie dell'Area euro. A marzo il tasso di disoccupazione si è mantenuto stabile nei paesi di riferimento mentre ha continuato il calo dell'inflazione. La crescita dell'indice armonizzato dei prezzi al consumo è stata nell'intervallo -0.2 per cento (Spagna) e 0.9 per cento in Germania.

